



Editoriale di Stefano Bazzana

**Si fa,
si è sempre fatto,
ma non si deve sapere**

Di momenti difficili ne abbiamo già passati, tuttavia quello che la nostra professione sta attraversando è particolarmente delicato. Ora ci denunciano per abuso di professione. Come avrete appreso, negli ultimi mesi i quotidiani hanno riportato una querelle che inizialmente ha visto scontrarsi alcuni ordini dei medici con gli assessorati alla sanità delle regioni Emilia Romagna e Toscana. In seguito, l'esposto dell'ordine dei medici di Bologna contro i progetti sperimentali (come il famoso "See & Treat" toscano o i percorsi fast e perimed) che attribuiscono nuove competenze agli infermieri. In casa nostra, qualche polemica c'è stata per le nuove funzioni assegnate -dalla normativa regionale- agli infermieri sulle ambulanze (Mezzi Intermedi di Soccorso). Ma perché ci si accorge solo adesso di disposizioni normative che risalgono agli anni novanta e che noi infermieri ben conosciamo?



Autorevoli giuristi (Barbieri, Battarino, Benci) hanno chiaramente e più volte affermato che la normativa vigente prevede tutto questo da oltre un decennio,

anche se solo di recente sta iniziando a produrre effetti organizzativi e "culturali". Perché questo ritardo? Perché solo ora le reazioni e le denunce? Forse perché si pensava di poter continuare a considerarci "ausiliari", semplici esecutori, salvo quando fa comodo considerarci minimedici o superman? Ma noi non siamo né gli uni né gli altri. Siamo professionisti con un'area di collaborazione con altre professioni ma soprattutto con **un'area di autonomia** per la quale rispondiamo di fronte alla legge e ai cittadini e per la quale anche il medico può essere denunciato per abuso di professione (G.Barbieri, Il sole 24 ore Sanità 5/8/2010).



Questa è la vera rivoluzione copernicana! Le leggi parlano chiaro: le attività sono distinte e autonome. In fondo le sperimentazioni in essere nelle varie regioni hanno semplicemente formalizzato le funzioni e le responsabilità sulla base di specifici protocolli condivisi tra medici e infermieri, oltre a definire i necessari percorsi formativi. Va detto che molti di coloro che si sono espressi (anche associazioni mediche e sindacali) hanno sostenuto e sostengono questi modelli, anzitutto perché hanno al centro **una reale presa in carico della persona**, inoltre consentono una riduzione dei tempi d'attesa, la continuità assistenziale, la personalizzazione: in poche parole più efficacia ed efficienza.

Tutti i presidenti IPASVI, riuniti in Consiglio Nazionale straordinario (volutamente a Bologna) hanno condiviso e ribadito con un comunicato stampa

**1° annuncio
Assemblea ordinaria iscritti
5 marzo 2011 ore 15.00**

Sommario

Editoriale	Pag. 1,2
Nuovo software Albo su Web	Pag. 3
La tessera cartacea va in pensione	Pag. 3
Inserto - 30° Congresso ANIN 2011	

(vedi www.ipasvibs.it) che “la ridefinizione e l'evoluzione delle competenze degli infermieri risponde ai bisogni dei cittadini e del sistema sanitario”. La Federazione Nazionale e i Coordinamenti regionali attendono i risultati dei progetti sperimentali per allargare a tutto il territorio nazionale le migliori esperienze regionali e aziendali. Ritengono infatti che si debba parlare dei risultati sulla salute delle persone, spostando d'ora in poi l'asse della discussione dagli aspetti giuridici agli aspetti organizzativi e scientifici delle sperimentazioni in corso.

Anche perché il contributo degli infermieri in attività strutturate come il soccorso sanitario, il triage e l'assistenza perioperatoria, è giuridicamente qualificato e tale da consentire un miglioramento delle prestazioni. Diventa allora decisiva -afferma il magistrato Battarino- **la capacità di informare i cittadini** su cosa si possono aspettare da ciascun professionista, infermiere o medico, nel rispetto delle specifiche competenze.

Ma forse è proprio questo il problema, una sorta di riconoscimento extra-moenia: che si venga a sapere cioè, anche al di fuori delle mura (delle corsie, dei servizi, a domicilio..) ciò che più o meno officiosamente si è sempre fatto, con competenza e responsabilità. Alcune istituzioni hanno scommesso sulla figura dell'infermiere e hanno deciso di formalizzare l'autonomia e riconoscere queste competenze ottenute con l'esperienza e precisi percorsi formativi, non più solo in ambito gestionale e didattico, ma anche in campo specialistico e clinico.

Gli ultimi due governi, tuttavia, non hanno mantenuto fede agli impegni ripetutamente presi con gli infermieri, dall'istituzione dell'Ordine già previsto dalla L. 43/2006, ai concorsi universitari, all'esercizio veramente autonomo nelle farmacie, come inizialmente promesso dal ministro Fazio al Congresso di Firenze. A qualcuno (anzi a qualche lobby) non garba **l'intraprendenza, la professionalità e l'autonomia degli infermieri**. Ecco perché continueremo a tenere alta la guardia contro ogni tentativo di ricacciare indietro gli infermieri sul sentiero della crescita professionale. Perché, piaccia o no, in tutto il mondo gli studi stanno dimostrando che non solo la qualità dei servizi sanitari, ma la stessa sicurezza dei pazienti e gli outcome sulla loro salute, migliorano in relazione al numero e alla formazione degli infermieri. Anche per questo, come Collegio di Brescia, stiamo collaborando alla realizzazione del XXX Congresso Nazionale ANIN che si pone l'obiettivo di documentare i risultati dell'assistenza sulla salute delle persone. Buon anno a tutti, vi aspetto il 4 e 5 marzo

Battarino



Assemblea Annuale Iscritti

*Nel pomeriggio del 5 marzo nell'Aula Magna della Facoltà
di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia
si terrà l'Assemblea ordinaria degli iscritti.*

*Seguirà convocazione formale sul prossimo numero
di Tempo di Nursing News*

Save the date

Cari Colleghi,

con grande soddisfazione vi comunichiamo che a partire da Febbraio 2011 sarà disponibile sul sito del Collegio un' area riservata agli iscritti per l'accesso ai propri dati.

E' un traguardo importante di interazione innovativa tra i professionisti e il Collegio.

Come tutti i software in fase di test, l'accesso online, in un primo momento, verrà consentito solamente per alcune operazioni :

- Consultazione e modifica Anagrafica
- Consultazione Situazione quote versate
- Consultazione e modifica dati professionali, (inteso come sede di lavoro)
- Segnalazione di eventuali dati errati
- Richiesta certificati di iscrizione.



La comunicazione delle credenziali di accesso (nome utente e password) verrà fornita nella lettera allegata al MAV della quota di iscrizione che sarà spedita a fine gennaio.

The screenshot shows a web application window titled 'Albo'. At the top, there are navigation icons (power, home, search, back, forward, refresh, print). Below the icons are input fields for 'Albo', 'Cognome', 'N° Iscrizione', 'Data', and 'Nome'. A tabbed interface is visible with the following tabs: 'Dati Anagrafici', 'Titoli Studio', 'Tribunale', 'Professionali', 'Tasse', 'Trasferimenti', 'Corsi', and 'Pubblicazioni'. The 'Dati Anagrafici' tab is active, showing a form with the following fields: 'Luogo di nascita', 'Data di nascita', 'Sesso', 'Cittadinanza' (with a 'No UE' checkbox), 'Codice Fiscale', 'Indirizzo di residenza' (with sub-fields for Num., CAP, Comune, Località / Frazione, Provincia), 'Indirizzo di domicilio' (with sub-fields for Num., CAP, Comune, Località / Frazione, Provincia), 'E-mail', 'Telefono', 'Cellulare', and 'Fax'.



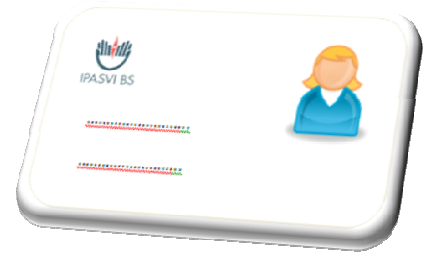
Il software sarà implementato via via con nuove funzioni, diventando per ogni iscritto una banca dati dove accedere con facilità e recuperare tutta una serie di informazioni relativi alla propria posizione professionale.

Vi sarà richiesto un piccolo sforzo: una volta attivate tutte le funzioni sarete invitati ad entrare nello spazio personale e inserire attestazioni, pubblicazioni, notizie, variazioni, che non avete mai comunicato; queste andranno a completare il vostro archivio personale e potranno essere utilizzate in qualsiasi momento della vita professionale.



La tessera cartacea va in pensione.

Ulteriore novità per il prossimo anno sarà l'introduzione della tessera di riconoscimento magnetica in sostituzione dell'attuale tessera cartacea, con notevoli potenzialità.



L'introduzione sarà progressiva a partire dai prossimi mesi, pertanto il bollino verrà comunque inviato all'interno del 1 numero di Tempo di Nursing News del 2011 come per gli anni precedenti.

Tutte le modalità di sostituzione della tessera cartacea saranno pubblicate in uno spazio dedicato all'informatica e alle innovazioni presente anche sui prossimi numeri di Tempo di Nursing News.

Quindi massima attenzione alle prossime comunicazioni inviate dal Collegio, saranno la chiave di accesso ad un mondo nuovo in cui tu sarai il protagonista.

La Segreteria informa





A.N.I.N.
 in collaborazione con
 il Collegio IPASVI
 della Provincia di Brescia
 e l'Università degli Studi
 di Brescia
 organizza nei giorni
 4 e 5 marzo 2011
**IL XXX CONGRESSO
 NAZIONALE**

LA RICERCA E GLI OUTCOME DI SALUTE: I RISULTATI DEGLI INFERMIERI

PREMIO MIGLIORE TESI "A.N.I.N. RICERCA"

Il Consiglio Direttivo IPASVI di Brescia ha accolto la richiesta di collaborazione formulata nel marzo scorso dalla presidente A.N.I.N. Milena Maccherozzi, in occasione del nostro fortunato convegno "Attualità e prospettive della professione infermieristica". Idealmente ci siamo dati appuntamento nella stessa sede, esattamente un anno dopo, cooperando volentieri per organizzare il XXX Congresso Nazionale A.N.I.N. e per festeggiare insieme, di nuovo a Brescia, questo importante traguardo. Nel programma triennale dell'attuale Consiglio vi sono infatti la progettazione e la realizzazione di eventi formativi con altre Istituzioni e Associazioni, allo scopo di favorire il confronto, la crescita culturale e lo sviluppo professionale degli iscritti. I lavori del Congresso, partendo dall'analisi dell'influenza della formazione sugli outcome di salute, si propongono di:

- Presentare gli esiti delle pratiche infermieristiche sulla salute dei pazienti
- Approfondire le conoscenze sulle procedure di prevenzione e sulle modalità di risoluzione dei problemi assistenziali della persona
- Confrontare le diverse modalità di attuazione del processo di nursing nella pratica assistenziale
- Promuovere la ricerca infermieristica come leva del cambiamento e come prassi che origina dall'esperienza clinica degli infermieri nelle diverse realtà.

Il 4 e 5 marzo prossimi, con l'Associazione Nazionale degli Infermieri di Neuroscienze, nella prestigiosa Aula Magna dell'Università di Brescia, sarà l'occasione per fare lo stato dell'arte di una professione in costante evoluzione, sia dal punto di vista formativo che professionale e organizzativo. Ma soprattutto per dare voce e riconoscimento alle ricerche dei colleghi infermieri rispetto agli esiti delle proprie attività, imperativo etico di una professione consapevole di poter contribuire a determinare e verificare i risultati di salute nelle persone.

Il Presidente IPASVI Brescia
 Dr. Stefano Bazzana

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE

Stefano Bazzana
 Nella Boni
 Francesco Casile
 Tiziana Lavallo
 Antonella Leto
 Milena Maccherozzi
 Paolo Motta
 Vanna Pelizzoli
 Cristina Razzini



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da compilare in stampatello e spedire entro il 18 febbraio 2011 a:



My Meeting S.r.l. - Via I° Maggio 33/35 - 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
Tel. 051 796971 - Fax 051 795270 - info@mymeetingsrl.com

Cognome

Nome

Ospedale/Istituto

Reparto

Ruolo

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. Fax

e-mail

Indirizzo Privato

CAP Città Prov.

Tel. Priv. Fax Priv.

Cellulare

DATI OBBLIGATORI (DA COMPILARE SEMPRE)

Intestare fattura a:

INDIRIZZO

CAP CITTA' PROV.

Codice Fiscale o Partita IVA |.....|

Indirizzo E-mail per invio fattura :

RISERVATO ALLE ASL E AZIENDE OSPEDALIERE
Richiesta di esenzione IVA (art. 10 comma 20 D.P.R. 633/72)
Per poter usufruire della quota di iscrizione esente IVA è necessario barrare la casella sottostante e apporre il timbro dell'azienda a cui deve essere intestata la fattura. La scheda priva di timbro non sarà ritenuta valida ai fini dell'esenzione dell'IVA.

timbro dell'Ente che fa richiesta di esenzione IVA:

Dati obbligatori per il conseguimento dei CREDITI FORMATIVI ECM
La mancata o l'errata trascrizione dei dati identificativi e del Codice Fiscale non permetterà l'acquisizione dei crediti formativi.

Data di Nascita: Luogo di Nascita:

Codice Fiscale: |.....|

Numero iscrizione IPASVI: del collegio di:

1 QUOTE DI ISCRIZIONE

	prima del 31/1/2011	dopo il 31/1/2011
Soci A.N.I.N. ¹	IVA inclusa <input type="checkbox"/> € 160,00	<input type="checkbox"/> € 160,00
e iscritti Collegio IPASVI BS	esente IVA <input type="checkbox"/> € 133,34	<input type="checkbox"/> € 133,34
Non Soci A.N.I.N.	IVA inclusa <input type="checkbox"/> € 200,00	<input type="checkbox"/> € 230,00
	esente IVA <input type="checkbox"/> € 166,67	<input type="checkbox"/> € 191,67
Studenti	IVA inclusa <input type="checkbox"/> € 60,00	<input type="checkbox"/> € 60,00
Studenti Università di Brescia	<input type="checkbox"/> gratuita	

¹ In regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2011

2 RISTORAZIONE

Ristorazione per Studenti Università di Brescia

IVA inclusa € 30,00

3 CENA SOCIALE

Cena Sociale € 50,00 IVA inclusa per persona

n. persone

RIEPILOGO DI PAGAMENTO:

1. QUOTA DI ISCRIZIONE €

2. QUOTA RISTORAZIONE STUDENTI BRESCIA €

3. CENA SOCIALE €

TOTALE PAGAMENTO €

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Carta di Credito VISA EUROCARD MASTERCARD

Carta numero |.....|

scadenza |.....| / |.....| codice di sicurezza |.....|

Titolare della carta

Importo da prelevare € Firma del titolare

Allego copia di bonifico bancario, esente da spese bancarie, a favore di My Meeting S.r.l. presso CARISBO – Filiale San Lazzaro (BO) conto corrente n. 10000006418 - ABI 06385 - CAB 37070 - CIN Y cod. IBAN IT 13 Y 06385 37070 100000006418 Specificando nella causale di versamento "30° Congresso Nazionale A.N.I.N." e Cognome dell'iscritto.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 sulla privacy con riferimento alle "Informazioni Generali" inserite nel programma preliminare del Congresso. I dati non saranno né diffusi, né comunicati a soggetti diversi da quelli che concorrono alla prestazione dei servizi richiesti. Tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data Firma